



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”  
e nei successivi atti integrativi

**DECRETO n. 537 del 11 NOV. 2015**

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. III Atto Integrativo approvato con Decreto M.A.T.T.M. n.0000006/STA del 19.02.2015.

**“Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell’area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina”.**

**Nomina supporto Responsabile del procedimento.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di



mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

**Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

**Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

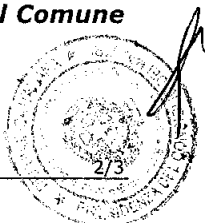
**Visto** il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

**Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

**Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nell' Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, III Atto Integrativo approvato con Decreto M.A.T.T.M. n.0000006/STA del 19.02.2015, risulta inserito l'intervento di cui in oggetto, così denominato, ***"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"***;

**Vista** le note protocollo n. 2504 del 13.05.2015 e protocollo n. 4613 del 16.10.2015 con le quali il Commissario Straordinario Delegato, ha richiesto al Comune di Santa Marina Salina di indicare il nominativo del R.U.P. per l'avvio delle procedure prodromiche all'attuazione dell'intervento ***"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"***;

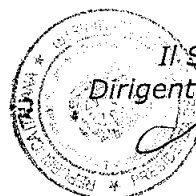


- Vista** la nota protocollo n. 6607 del 21.10.2015 con la quale il Comune di Santa Marina Salina ha trasmesso il progetto esecutivo;
- Considerate** le necessarie particolari attività da avviare per l'approvazione del progetto e per il conseguente avvio delle procedure di gara;
- Ritenuto** per quanto sopra, al fine di procedere alla spedita verifica e validazione da parte del Responsabile del Procedimento, di nominare, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del codice degli appalti, un supporto tecnico amministrativo per il controllo degli elaborati progettuali e dei relativi documenti tecnici amministrativi;
- Vista** la Parcella relativa al compenso, spettante per il Supporto al Responsabile del Procedimento, pari ad €. 5.796,97 escluso oneri riflessi e IVA, per le specifiche attività di supporto alla verifica della progettazione esecutiva e per il supporto alla programmazione e progettazione dell'appalto;
- Considerata** l'urgenza di attuazione dell'intervento indicato nelle premesse, definito indifferibile, per la salvaguardia della pubblica incolumità, nel III Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- Ritenuto** pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del codice degli appalti, all'affidamento diretto dell'incarico di supporto al Responsabile del Procedimento procedendo all'abbattimento del 20% della parcella che, al netto, risulta pari ad €. 4.637,58 escluso oneri riflessi e IVA;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;*

#### DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, denominato "*Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina*", inserito nell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, III Atto Integrativo approvato con Decreto M.A.T.T.M. n.0000006/STA del 19.02.2015, è nominato Supporto al Responsabile del Procedimento il geom. Rossella Venuti nata a Milano il 11.11.1979 c.f.VNT RSL 79 S 51 F 205 N residente a Messina.
- Articolo 3** Il Supporto al Responsabile del Procedimento geom. Rossella Venuti, opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile curerà tutti gli aspetti relativi all'incarico affidato.
- Articolo 4** Al Supporto del Responsabile del Procedimento geom. Rossella Venuti, è riconosciuto un compenso determinato da questo Ufficio con le modalità e i criteri previsti dal Decreto 31 ottobre 2013 n. 143 pari ad €. 4.637,58 oltre €. 185,50 per oneri ed €. 1.061,08 per IVA;
- Articolo 5** Il presente decreto sarà trasmesso al Supporto del Responsabile del Procedimento geom. Rossella Venuti, al Responsabile del Procedimento, nonché al Servizio di Ragioneria ed all'Ufficio monitoraggio dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per le attività di competenza.



*Il Soggetto attuatore  
Dirigente Generale DRPC Sicilia*